PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

A.S. 2026/2027

(Art. 5 bis - DPR n. 249 del 24 giugno 1998 e DPR n. 235 del 21 novembre 2007)

Allegato n.3

Il Liceo Scientifico Statale "Francesco Severi",
rappresentato dal Dirigente Scolastico prof.ssa Elena Cavaliere,

I Sigg._____

Genitori dell'alunno/a_____

Iscritto/a per il corrente anno scolastico alla classe_____

sottoscrivono il presente

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

PREMESSO CHE:

Il Patto di Corresponsabilità:

- **impegna scuola, studenti e famiglie a cooperare** in maniera sinergica per la realizzazione di una partnership educativa fondata sulla condivisione dei valori e una fattiva collaborazione nel rispetto reciproco delle competenze delle parti in causa;
- si fonda sui principi della proposta formativa dell'Istituto;
- richiama i diritti e i doveri che intercorrono tra l'istituzione scolastica e le famiglie, così come sono declinati nel Piano dell'Offerta Formativa, nel Regolamento di Istituto e in tutte le altre espressioni di regolamentazione della vita all'interno dello stesso ed il complesso di leggi e norme che regolamentano la scuola statale italiana.

L'inosservanza dei doveri connessi ai ruoli di ogni componente della vita scolastica comporterà:

- **per gli studenti** l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, in coerenza con quanto stabilito dallo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" e dalla Legge n. 150 del 1ottobre 2024 (Riforma della valutazione e del voto in condotta);
- **per il personale della scuola** l'esercizio rigoroso, tempestivo ed efficace del potere disciplinare alla luce di quanto previsto dalla normativa di riferimento (Circolare MPI 72/06 e L. 176/2007 e CCNL);
- **per i genitori** l'attribuzione della responsabilità riconducibile alla "colpa in educando" eventualmente in sede di giudizio civile, poiché i doveri di educazione dei figli e le connesse responsabilità non vengono meno per il fatto che il minore è affidato, seppur temporaneamente, alla vigilanza di altri (art 2048 Codice civile in relazione all'art 147) e l'attuazione delle misure previste dalla Legge 1/10/2024 n° 150, con particolare riguardo all'art.3. "*Misure a tutela dell'autorevolezza e del decoro delle istituzioni e del personale scolastici*" e alle relative misure risarcitorie e pene pecuniarie previste.

PRESO ATTO CHE:

- la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma "è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni" (DPR249/98, art.1, comma 2);
- la scuola è dunque una comunità organizzata, le cui risorse, umane e non, necessitano di interventi complessi di gestione e soprattutto della cooperazione di tutte le sue componenti per promuovere il successo formativo degli alunni, rendendoli cittadini consapevoli della complessità della società di domani.

VISTI:

- il D.lgs. 16 aprile 1994, n.297, Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in maniera di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- il D.P.R. 235/2007 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", nonché la Nota MIUR prot. n.3602/PO del 31 luglio 2008;
- la Legge 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39;
- il D.P.R. 249/1998 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";
- la D.M. 5843/2006 "Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";
- la D.M. 16/2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";
- il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";
- la D.M. 30/2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di 'telefoni cellulari' e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti" e sue modificazioni e integrazioni (C.M. 19/12/2022 e successivi Chiarimenti ministeriali);
- la D.M. 104/2007 "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali";
- il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti" e sue modificazioni e integrazioni (C.M. 19/12/2022 e successivi Chiarimenti ministeriali);
- la nota MIUR prot. N. 3214/2012, che ha diramato le Linee di indirizzo concernenti la "Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa";
- il D.M. del 13/01/2021 indicante "Linee di Orientamento per la prevenzione dei fenomeni del Bullismo e del Cyberbullismo";
- la Legge n. 71 del 29/05/ 2017 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" e le relative modifiche e integrazioni introdotte dalla Legge n. 70 del 17/05/2024 "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo" con le relative direttive ministeriali del 2026;
- la Legge n. 92 del 20/08/19, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (Nota MI n. 35 del 22.06.2020), ai sensi dell'art. 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92", e il D.M. n. 183 del 7/09/2024 "Nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica";
- la Legge n. 150 del 1/10/2024 "Disposizioni in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti" che modifica il D.lgs. n.62 del 13 aprile 2017;
- la C.M. del 16/06/2025 "Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione"
- D.P.R. 134/25 (Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.)
- D.P.R. 135/25 (Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, in materia di valutazione degli studenti del secondo ciclo di istruzione.)
- DDL 1735/26 (Disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico)

La **SCUOLA** si impegna a:

- Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, così come è esplicitata nel PTOF d'Istituto, basata su progetti e iniziative volte a promuovere il benessere e il successo formativo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale.
- Promuovere azioni che supportino l'alunno nelle scelte scolastiche e professionali per l'attuazione del proprio progetto di vita (orientamento in entrata, in itinere e orientamento in uscita, mentoring, docente tutor, docente orientatore).
- Trattare i dati personali dello studente e le valutazioni di profitto e comportamento nel rispetto della normativa sulla privacy.
- Esplicitare con chiarezza gli obiettivi didattico-formativi, i contenuti generali, i saperi essenziali ed i criteri di valutazione delle discipline di studio.
- Promuovere il talento e l'eccellenza e, allo stesso tempo, garantire azioni che tutelino il diritto ad apprendere anche degli studenti in situazioni di svantaggio, disagio e/o difficoltà o con disabilità.
- Offrire adeguati Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) che aiutino a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le attitudini degli studenti, per arricchirne la loro formazione e per orientarli con maggiore consapevolezza alle scelte future.
- Introdurre nel curriculum scolastico lo studio dell'Educazione civica in ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019 e alle indicazioni fornite dalle Linee guida ministeriali.
- Ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nei documenti cardine della scuola.
- Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti.
- Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni.
- Rendere partecipi studenti e famiglie di tutte le attività organizzate dalla scuola e del percorso didattico-educativo di ciascun alunno in maniera trasparente e tempestiva (posta elettronica, Argo registro elettronico e funzione Bacheca, sito Web della scuola, circolari, incontri scuola-famiglia, riunioni informative in presenza e/o on line ecc.).
- Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sulla frequenza scolastica, sull'andamento scolastico e disciplinare dei propri figli: in assenza di esercizio dei diritti dell'interessato, ex artt. 15-22 Regolamento UE 679/2016 (GDPR), queste comunicazioni continueranno anche quando, con il raggiungimento della maggiore età, l'alunno consegue la piena capacità d'agire ed acquisisce l'esclusiva e piena disponibilità dell'esercizio dei suoi diritti.
- Promuovere un corretto utilizzo dei cellulari e di analoghi dispositivi elettronici in dotazione degli studenti, il cui utilizzo in orario scolastico è vietato anche per finalità didattiche, limitandone l'impiego in classe, quali strumenti compensativi di cui alla normativa vigente, per esclusive finalità inclusive (ad es., quale dispositivo medico utile a segnalazioni da remoto), e nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'istituto.
- Acquisire il consenso informato preventivo dei genitori o degli studenti, se maggiorenni, per la partecipazione a eventuali attività che riguardino temi attinenti all'ambito della sessualità, mettere a disposizione, per opportuna visione, eventuale materiale didattico che si intende utilizzare, nonché garantire attività formative alternative agli studenti che decideranno di non prenderne parte, se in orario curricolare.
- Definire i criteri per la comparazione e valutazione di titoli ed esperienza professionale, scientifica o accademica di soggetti esterni coinvolti nelle attività formative curricolari ed extracurricolari nonché la coerenza con le finalità educative e con il livello di maturazione ed età degli studenti
- Dotarsi di documenti e regolamenti che disciplinino in maniera chiara e puntuale i diversi aspetti della vita scolastica.

NOTA: Al compimento della maggiore età dello studente, la norma esclude la possibilità di trasmissione di dati da parte della scuola alle famiglie, ma la giurisprudenza impone alla famiglia del maggiorenne l'obbligo di mantenimento, oltre che di educazione e di istruzione, fino a che il figlio non abbia raggiunto una propria indipendenza economica. Questo patto, stipulato fra scuola, famiglia e alunno minorenne, è "finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri" nei reciproci rapporti e in nome degli obiettivi comuni e resterà valido anche quando l'alunno raggiungerà la maggiore età. Al compimento dei 18 anni, come si evince dall'informativa ex art. 13 Regolamento UE 679/2016 GDPR allegata e pubblicata sul sito della scuola, egli potrà opporsi a queste comunicazioni. In assenza di esercizio dei diritti dell'interessato, ai sensi degli ex artt. 15-22 Regolamento UE 679/2016 (GDPR), continuerà da parte della scuola l'invio delle comunicazioni alla famiglia, con la conseguente possibilità da parte degli esercenti la responsabilità genitoriale di accesso a voti e note riguardanti il rendimento scolastico, nonché il superamento della soglia dei 2/3 delle assenze massime consentite per la validità dell'anno scolastico e la circostanza di aver attribuito all'alunno note in condotta che possano portare alla non ammissione.

In merito alla prevenzione e contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo, la **SCUOLA** si impegna a:

- Inserire nel PTOF interventi di carattere formativo/informativo e educativo rivolte a studenti, famiglie, docenti e personale ATA con lo scopo di coinvolgerli nelle azioni di vigilanza, prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.
- Promuovere, con il costante supporto del Team Antibullismo, azioni di prevenzione e monitoraggio dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, anche attraverso la documentazione disponibile sulla piattaforma ELISA.
- Garantire un efficace e tempestivo collegamento tra scuola, famiglia e istituzioni, anche attraverso la consulenza di uno psicologo dei servizi della salute.
- Promuovere e attivare uno sportello psicologico e/o un centro di ascolto gestito da personale specializzato anche in collaborazione con i servizi pubblici territoriali.
- Organizzare dibattiti e momenti di riflessione sui temi del bullismo e cyberbullismo, per sollecitare i ragazzi ad approfondire con competenza i temi affrontati.
- Accrescere la diffusa consapevolezza del fenomeno del bullismo e delle prepotenze a scuola attraverso attività curricolari incentrate sul tema (letture, film, video, articoli di giornale, spettacoli teatrali etc.).
- Promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo della tecnologia informatica e dei social.
- Prevedere misure di sostegno e rieducazione di minori, a qualsiasi titolo coinvolti in episodi di bullismo e cyberbullismo, anche mediante interventi di giustizia riparativa.
- Informare tempestivamente le famiglie degli alunni eventualmente coinvolti in atti di bullismo e cyberbullismo.
- Far rispettare le nuove indicazioni contenute nelle integrazioni al Regolamento d'istituto, applicando nei casi previsti le relative sanzioni.
- Dotarsi di un Protocollo interno di gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo.

La **FAMIGLIA** si impegna a:

- Conoscere le carte fondamentali dell'Istituto per l'attuazione del piano formativo e pubblicate sul sito web della scuola (PTOF, Regolamento di Istituto e Regolamento disciplinare, Statuto delle studentesse e degli studenti, Regolamento IA Policy, ecc.), condividerne i contenuti, osservarne le indicazioni e farne oggetto di riflessione con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e partecipando al dialogo educativo sostenendo l'istituzione scolastica.
- Garantire la regolarità della frequenza scolastica e la puntualità alle lezioni dei propri figli, limitandone al massimo il numero di assenze e di ritardi, che comunque giustificherà tempestivamente secondo i modi e i tempi indicati dal Regolamento d'Istituto.
- Non delegare ai propri figli l'utilizzo dell'applicazione "Argo Famiglia", profilo genitore, per la giustificazione di ritardi e assenze né cedere le proprie credenziali Argo.
- Garantire la frequenza dei propri figli ai corsi di recupero attivati e ai quali risultano iscritti.
- Garantire partecipazione attiva e costruttiva e un coinvolgimento responsabile da parte degli studenti nelle attività progettate nel PTOF.
- Assicurare un'attenta vigilanza sull'esecuzione e sulla puntuale consegna dei compiti da parte dei figli, nonché sull'uso corretto e legalmente conforme degli strumenti e mezzi tecnologici e della rete.
- Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolandone la riflessione.
- Collaborare il più possibile attivamente con l'Istituzione scolastica per mezzo degli strumenti messi a disposizione (organi collegiali, riunioni, iniziative, eventi...) e partecipando agli incontri scuola-famiglia con i docenti rispettandone gli orari di ricevimento.
- Tenersi informata costantemente riguardo alle comunicazioni e alle iniziative della scuola, al percorso didattico-educativo dei propri figli mediante una consultazione quotidiana e sistematica della funzione Bacheca del Registro Elettronico ARGO e del sito web della scuola.
- Rispettare le regole per l'accesso delle famiglie agli uffici amministrativi e agli uffici di presidenza.
- Supportare e sostenere l'acquisizione dell'autonomia personale e del senso di responsabilità dei propri figli nel percorso di crescita personale e nel processo di apprendimento.
- Non consentire ai propri figli la partecipazione a uscite didattiche, visite guidate, stage, scambi culturali, viaggi d'istruzione, qualora essi si siano resi responsabili di comportamenti oggetto di sanzioni disciplinari da parte degli organi competenti o per i quali il consiglio di classe ne abbia motivatamente deliberato l'esclusione in considerazione della loro condotta.
- Sollecitare i propri figli ad avere un abbigliamento consono e rispettoso dell'ambiente scolastico e delle attività che ivi si svolgono, esercitando la necessaria vigilanza.
- Esercitare sui propri figli un'attenta e costante azione educativa e di vigilanza finalizzata al corretto utilizzo, a scuola e fuori dalla scuola, dei telefoni cellulari e di analoghi dispositivi elettronici in dotazione, coerentemente con le azioni messe in atto dall'istituzione scolastica e dal Regolamento d'istituto, che ne vieta esplicitamente l'utilizzo durante l'orario scolastico anche a fini didattici, ai sensi della C.M. del 16 giugno 2025, prevedendo

che vengano tenuti spenti nel proprio zaino oppure depositati all'ingresso in aula e fino alla fine delle lezioni in appositi contenitori e limitandone l'impiego, quali strumenti compensativi di cui alla normativa vigente, per le sole finalità inclusive (ad es. quale dispositivo medico utile a segnalazioni da remoto) o nei casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per motivate necessità personali e sempre e solo ~~dietro~~ dopo avere acquisito esplicita autorizzazione del docente in orario.

- Esercitare sui propri figli un'attenta, preventiva e costante azione educativa e di vigilanza finalizzata al corretto utilizzo, esclusivamente per finalità didattiche (es. lettura di libri di testo in formato digitale) e sempre e solo previa autorizzazione del docente in orario, di eventuali analoghi altri dispositivi tecnologici e digitali in dotazione come pc o tablet.
- Per tutte le assemblee d'Istituto dell'intero anno scolastico, al termine delle stesse, i genitori autorizzano i propri figli, anche se minorenni, all'uscita anticipata dalla scuola, sollevando l'istituzione scolastica da ogni responsabilità.

In merito alla prevenzione e contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo, la **FAMIGLIA** si impegna a:

- Prendere visione del Protocollo interno di gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo, del documento di E-policy, del Regolamento d'Istituto e delle relative sanzioni, così come integrato alla luce della normativa in materia di bullismo e cyberbullismo.
- Vigilare sull'uso consapevole e corretto dei dispositivi tecnologici e delle piattaforme digitali ad essi collegate (internet, social network) da parte dei figli.
- Condividere con i propri figli le possibili conseguenze legate ad un uso scorretto dei dispositivi tecnologici e delle piattaforme digitali anche nell'ambito delle responsabilità connesse alla "culpa in educando" (art. 2048 c.c.).
- Esercitare un controllo assiduo sui comportamenti messi in atto dai propri figli, non minimizzando atteggiamenti vessatori giustificandoli come ludici.
- Responsabilizzare i figli a riferire di episodi di bullismo e cyberbullismo di cui sono autori, vittime o testimoni.
- Collaborare con la scuola al fine di prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e di cyberbullismo, partecipando anche ad iniziative di informazione/sensibilizzazione/formazione previste dall'istituzione scolastica.
- Informare l'Istituzione Scolastica se a conoscenza di fatti veri o presunti individuabili come bullismo o cyberbullismo che vedano coinvolti, a qualunque titolo, i propri figli o altri studenti della scuola.

Lo **STUDENTE**/La **STUDENTESSA** si impegna a:

- Condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa.
- Frequentare regolarmente le lezioni, evitando ritardi reiterati e/o ricorrenti, uscite anticipate, assenze arbitrarie e/o strategiche, messe in atto per sottrarsi a verifiche o a compiti in classe, siano esse individuali o collettive.
- Partecipare a tutte le attività formative e didattiche programmate, favorendone in modo positivo e collaborativo lo svolgimento e assolvendo assiduamente agli impegni di studio.
- Avere nei confronti del dirigente scolastico, dei docenti, dei collaboratori, del personale tutto della scuola e dei compagni, sia in termini di comportamenti che di espressioni verbali, lo stesso rispetto, anche formale, che chiede per sé stesso.
- Rendere accogliente l'ambiente scolastico ad averne cura, utilizzando in maniera corretta strutture, strumentazioni e sussidi didattici.
- Non arrecare danni agli ambienti e alle dotazioni scolastiche (arredi, materiali, strumenti musicali, supporti didattici, apparecchiature digitali, strumenti di laboratorio, attrezzature ginniche ecc.) e, più in generale, alle diverse strutture dell'istituto, non imbrattare i banchi, le sedie, gli arredi e le pareti delle aule e a lasciarle pulite, utilizzando gli appositi raccoglitori per la raccolta differenziata per il conferimento dei rifiuti.
- Accedere ai laboratori, alle palestre, agli spazi esterni e alle aule speciali solo negli orari consentiti e con il docente accompagnatore, nel rispetto del Regolamento dei laboratori, delle aule speciali e dell'utilizzo degli spazi esterni.
- Non trattenersi oltre il tempo necessario nei servizi e a non recarsi fuori dall'aula, nei corridoi o negli spazi esterni senza l'autorizzazione del docente.
- Consultare con regolarità la piattaforma del registro elettronico Argo, in particolare la funzione Bacheca, per essere informato e aggiornato tempestivamente relativamente alle comunicazioni e agli avvisi che la scuola invia all'utenza, in particolare, per le comunicazioni relative alle uscite anticipate e agli ingressi posticipati disposti per le eventuali assenze dei docenti.
- Curare il proprio abbigliamento in modo da non risultare in contrasto con le finalità educative della scuola.

- Utilizzare in maniera corretta, con riservatezza, attenzione e cura, le password, il profilo e-mail istituzionale e le piattaforme operative (registro elettronico e G-suite) che l'istituto scolastico mette a disposizione.
- Rispettare la Privacy, come da decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, del Codice in materia di protezione dei dati personali, nell'utilizzo dei dispositivi elettronici e delle relative applicazioni.
- Conoscere le carte fondamentali dell'Istituto per l'attuazione del piano formativo pubblicate sul sito web della scuola (PTOF, Regolamento di Istituto e Regolamento disciplinare, Statuto delle studentesse e degli studenti, Regolamento per la sicurezza, Regolamento IA Policy, ecc.), condividerne i contenuti e osservarne scrupolosamente le indicazioni.
- Rispettare il divieto di fumo sia all'interno dell'intero edificio scolastico e delle palestre sia negli spazi aperti di pertinenza della scuola.
- Rispettare il divieto di utilizzo di smartphone durante l'orario scolastico anche a fini didattici (C.M. del 16 giugno 2025), in ottemperanza a quanto previsto nel Regolamento d'istituto che prevede vengano depositati all'ingresso in aula e fino alla fine delle lezioni in appositi contenitori e ne limita l'impiego, quali strumenti compensativi di cui alla normativa vigente, per le sole finalità inclusive (ad es. quale dispositivo medico utile a segnalazioni da remoto) o nei casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per motivate necessità personali, sempre e solo previa autorizzazione del docente.
- Utilizzare esclusivamente per finalità didattiche (es. lettura di libri di testo in formato digitale), e sempre e solo previa autorizzazione del docente, eventuali analoghi altri dispositivi tecnologici e digitali in dotazione come pc o tablet.
- Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni, in particolare nei rapporti con i compagni, sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà.
- Assumere comportamenti di rispetto di luoghi e persone, di responsabilità e fattiva collaborazione durante le uscite didattiche, le visite guidate, gli stage, gli scambi culturali e i viaggi di istruzione.
- Trasmettere/condividere con i propri familiari/tutori tutte le comunicazioni provenienti dall'Istituto.

In merito alla prevenzione e contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo, lo **STUDENTE/** la **STUDENTESSA** si impegna a:

- Prendere visione del Protocollo interno di gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo, del documento di E-policy, del Regolamento d'Istituto e delle relative sanzioni, così come integrato alla luce della normativa in materia di bullismo e cyberbullismo.
- Essere coinvolto nella progettazione e/o realizzazione di iniziative scolastiche educativo-formative per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
- Utilizzare in modo consapevole e corretto i dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui.
- Distinguere i comportamenti scherzosi, propri ed altrui, da ogni possibile degenerazione degli stessi in atti, fisici o verbali, esercitati anche utilizzando gli strumenti digitali e i social, lesivi della dignità, denigratori, ingiuriosi, minacciosi o aggressivi e che si configurano come reati perseguibili dalla Legge.
- Attivarsi prontamente se a conoscenza di episodi di bullismo e/o di cyberbullismo di cui si è vittima o testimone, informando la famiglia e l'istituzione scolastica oppure utilizzando le altre opzioni previste dalla normativa vigente.
- Avere consapevolezza di episodi di bullismo e cyberbullismo di cui è responsabile.

TUTTE LE PARTI SI IMPEGNANO A RISPETTARE QUESTA PRIVACY POLICY:

La scuola fornisce l'account istituzionale G-work space e l'account del registro elettronico Argo.

Per tutti gli utenti è prevista l'attivazione di account di REGISTRO ELETTRONICO che prevede l'osservanza delle regole fornite dall'Istituto.

Si ricorda che l'utilizzo di strumenti informatici comporta sempre dei rischi minimizzabili attraverso un uso responsabile e conforme alle policy fornite.

- Ogni account è associato ad una persona fisica ed è perciò strettamente personale. Le credenziali di accesso non possono, per nessun motivo, essere comunicate ad altre persone, né cedute a terzi.

Gli utenti avranno cura di:

- ✓ Utilizzare software proprietari;
- ✓ Installare e mantenere aggiornati gli antivirus;
- ✓ Accedere alla rete attraverso connessioni Wi-Fi protette;
- ✓ Tenere attivi gli account forniti dalla scuola.

- ✓ Seguire le regole della sicurezza in rete evitando, fra l'altro, di "cliccare" su link sospetti, aprire e-mail o allegati contenuti in e-mail sospette.

- L'utente può accedere direttamente dal suo account istituzionale inserendo il nome utente (attribuito dal Liceo) e la password fornita inizialmente dall'Amministratore di sistema o dai suoi delegati, che sarà necessario modificare al primo accesso.
- La password dovrà essere cambiata al primo accesso e, periodicamente almeno ogni 4 mesi.
- Per la scelta di password sicure si consiglia di seguire le indicazioni fornite dal Garante consultabili al seguente link: Consigli del Garante per la creazione di buone password
  In caso di smarrimento della password l'utente dovrà rivolgersi direttamente all'animatore digitale dell'istituto.
- Gli account fanno parte del dominio "liceo-severi.edu.it" di cui il Liceo è proprietario e sarà revocato al termine del rapporto. Gli utenti dovranno provvedere per tempo a scaricare e salvare il materiale e i file di interesse.
- L'account istituzionale dovrà essere utilizzato per ogni attività connessa ai fini didattico-educativi.
- L'utente maggiorenne, o – per lui- l'esercente la responsabilità genitoriale se lo studente è minore, si assume la responsabilità individuale, e accetta di essere riconosciuto, quale autore dei messaggi inviati dal suo account, di essere il ricevente dei messaggi spediti al suo account, di essere riconosciuto quale autore delle attività svolte dal suo account (cancellazione, modifica, conferma di ricevuta notifica, creazione di file o risorse in genere).
- L'utente si impegna a non utilizzare il servizio per finalità estranee alla didattica e all'attività della comunità scolastica.
- L'utente si impegna anche a rispettare le regole che disciplinano il comportamento nel rapporto con gli altri utenti e a non ledere i diritti e la dignità delle persone.
- L'utente si impegna a non trasmettere o condividere informazioni che possano presentare forme o contenuti di carattere osceno, blasfemo, diffamatorio, e comunque contrari alle leggi vigenti in materia civile, penale ed amministrativa o ai regolamenti scolastici.
- Si ricorda che è reato immettere in rete materiale che violi diritti d'autore, o altri diritti di proprietà intellettuali o industriale o che costituisca concorrenza sleale.

Tutte le componenti operanti nella scuola, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo e secondo le proprie competenze, sottoscrivendo questo patto si impegnano a conoscere nei dettagli il P.T.O.F. e il Regolamento di Istituto, aggiornarne la conoscenza in caso di variazioni o integrazioni successive, osservarne scrupolosamente prescrizioni e indicazioni e collaborare a realizzarli nell'ambito delle proprie competenze.

Letto, approvato e sottoscritto in Castellammare di Stabia, il _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO:

Dott.ssa Elena Cavaliere_____

LO STUDENTE/ LA STUDENTESSA _____
(firma)

I GENITORI (o chi ne fa le veci)

_____ _____
(firma) *(firma)*

Nota: Gli alunni maggiorenni sono stati informati della possibilità di esercitare i loro diritti in qualità di interessati secondo le modalità stabilite negli artt. 11 e 12 del Reg. UE 2016/679